



N. 239/EL-156/166/2012-PRPU

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 comma 5 del d.P.R. 327/2001 che prevede che *“L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni”*;

VISTA l'istanza n. TEFENA/P2009000072 del 16 febbraio 2009 (Prot. MiSE n. 0030118 dell'11 marzo 2009), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Operation Italia – Ingegneria – Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli (C.F. e P.I. 05779661007) ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto 380 kV fra la costruenda Stazione Elettrica (S.E.) di “Maida” e l'esistente S.E. 380/220/150 kV di “Feroletto” e di una variante all'esistente elettrodotto 380 kV “Feroletto – Rizziconi”, nei comuni di Feroletto Antico, Pianopoli e Maida, in provincia di Catanzaro;

VISTO il decreto n. 239/EL-156/166/2012 del 23 maggio 2012, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, il progetto definitivo per la realizzazione, da parte della Terna S.p.A., delle suddette opere ed ha autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTO l'articolo 7 del succitato decreto autorizzativo, contenente la delega, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del Ministero dello Sviluppo economico a Terna S.p.A. ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal d.P.R. n. 327/2001 e dal d.lgs. n. 330/2004;

CONSIDERATO che, a seguito della suddetta autorizzazione la società Terna S.p.A. ha avviato i lavori di realizzazione delle opere, che sono entrate in esercizio il 19 novembre 2013;

MB



CONSIDERATO che le infrastrutture in questione sono necessarie al fine di equilibrare i transiti di energia sulle due dorsali calabre (ionica e tirrenica) 380 kV, migliorando i profili di tensione sulla rete primaria.

VISTA la nota n. TE/P20170000636 del 30 gennaio 2017, con la quale la Terna S.p.A. ha comunicato che le attività di asservimento dei terreni interessati dalle opere sono state fortemente rallentate poiché la Regione Calabria ha avviato una campagna di ricognizione degli usi civici su tutto il territorio regionale che, nel territorio del Comune di Maida, ha provocato il fermo di dette attività;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in data 22 maggio 2017 scadono i termini relativi all'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

CONSIDERATO che, ad oggi, le operazioni di asservimento non sono ancora concluse e non potranno esserlo entro la suddetta data di scadenza;

CONSIDERATO che, con la medesima nota n. TE/P20170000636 del 30 gennaio 2017, la società Terna S.p.A. ha, pertanto, chiesto la proroga di due anni del termine relativo all'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità al fine di concludere le attività di asservimento di tutte le aree interessate dalle opere in questione;

RITENUTO di dover procedere alla proroga del termine relativo all'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità delle suddette opere, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

Articolo 1

Il termine relativo all'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità del progetto di un nuovo elettrodotto 380 kV fra la costruenda Stazione Elettrica (S.E.) di "Maida" e l'esistente S.E. 380/220/150 kV di "Feroletto" e di una variante all'esistente elettrodotto 380 kV "Feroletto – Rizziconi", nei comuni di Feroletto Antico, Pianopoli e Maida, in provincia di Catanzaro, approvato con decreto n. 239/EL-156/166/2012 del 23 maggio 2012, è prorogato di due anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, 31 MAR. 2017

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE

(Dott.ssa Rosaria Romano)